

COMUNE DI BERCHIDDA

PROVINCIA DI SASSARI

STUDIO TECNICO Agronomo Junior Sini Marco
Via Dante, 5 07022 - BERCHIDDA - SS

ESTRAZIONE SUGHERO CAMPAGNA 2023

RELAZIONE DI STIMA DELLA MASSA SUBEROSA
- ANNUALITÀ 2023 -

ELAB.
B

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

MAGGIO 2023

Committente

COMUNE DI BERCHIDDA

firma _____

Progettista

Agronomo Junior Sini Marco

firma _____

Comune di BERCHIDDA

Provincia di Sassari

Capitolato speciale d'oneri

Relativo alla vendita del materiale sugheroso estraibile dalle sugherete comunale in località "Sa Longa – S. Alvara – Mostra Mercato – Tancarè e nella rete di strade interne al territorio comunale di Berchidda

Utilizzazione anno 2023

ART. 1

Il presente capitolato disciplina i lavori di estrazione del sughero ritraibile nelle sugherete di proprietà del Comune di Berchidda (Ente Proprietario) site nelle località "Sa Longa", "S. Alvara", "Mostra Mercato" e "Tancarè" e nella rete di strade interne al territorio comunale di Berchidda, con materiale sugheroso del tipo sughero gentile di anni 15, di sughero affiammato ugualmente di 15 anni e sugherone, così come identificato al successivo art. 21 del presente Capitolato.

ART. 2

La vendita è fatta a corpo e non a misura, sulla base dell'importo di **Euro 99.169,00** (Euro novantanoveimilacentosessatanove,00) oltre l'IVA; l'aggiudicazione avverrà con le procedure e le modalità prescritte dal vigente Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato.

ART. 3

Per essere ammessi all'asta, oltre a tutta la documentazione necessaria per la prequalificazione delle Ditte ai sensi della normativa vigente, i concorrenti dovranno produrre **una Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta con validità pari ad almeno gg. 180 dalla data di presentazione dell'offerta.**

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per causa dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dal contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 gg dall'aggiudicazione.

ART. 4

L'avvenuta approvazione del Verbale di Aggiudicazione verrà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo Raccomandata A.R.

L'Ente Proprietario sarà vincolato verso l'Aggiudicatario, solamente al momento del versamento della somma pari al 50% dell'importo di aggiudicazione di cui al punto a dell'art.12.

Il contratto di vendita stipulato fra Ente Proprietario e l'Aggiudicatario dovrà essere trasmesso, unitamente agli estremi dell'aggiudicazione al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Tempio Pausania.

ART. 5

La vendita è fatta a tutto rischio e pericolo, utilità e danno dell'aggiudicatario. Egli eseguirà l'estrazione l'allestimento e il trasporto del sughero estratto, nonché tutti i lavori perciò occorrenti e prescritti nel presente Capitolo d'Oneri, a spese e conto propri senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per tale oggetto, né per danni avvenuti nei termini degli articoli 18 e 19, né per qualsiasi causa prevista ed imprevista o qualsiasi caso fortuito o anche di forza maggiore.

L'Ente Proprietario venditore non garantisce la qualità del prodotto sugheroso estraibile.

L'Ente Proprietario assume l'obbligo dell'indicazione del sito e dei relativi limiti di confine.

ART. 6

L'Aggiudicatario resta vincolato verso l'Ente Proprietario venditore al momento dell'aggiudicazione. Nel caso in cui l'atto di aggiudicazione venisse per qualsiasi motivo reso nullo, le obbligazioni dell'Aggiudicatario cesseranno solo al momento della comunicazione del provvedimento di annullamento. In tal caso l'Aggiudicatario avrà diritto alla sola restituzione dell'eseguito deposito provvisorio di cui all'art. 3, escluso comunque qualsiasi indennizzo o compenso.

ART. 7

Al momento della stipulazione del contratto che dovrà avere luogo non oltre cinque giorni dalla comunicazione dell'approvazione del Verbale di Aggiudicazione l'acquirente dovrà presentare, a garanzia della piena esecuzione degli obblighi contrattuali, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione costituita mediante polizza fidejussoria o versamento in contanti all'Ente Proprietario.

ART. 8

Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di copia, stampa, carte bollate e tutte le altre inerenti il contratto, l'asta ed il collaudo.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario le spese di registrazione del contratto, l'IVA da computarsi con l'aliquota corrente sull'importo di aggiudicazione, le spese varie e gli eventuali onorari di stima e misura secondo quanto stabilito dal Comune di Berchidda.

Tale somma, in un'unica soluzione, dovrà essere versata presso la Tesoreria Comunale al momento della stipulazione del contratto.

L'Ente Proprietario renderà noti, prima dell'esperimento della gara, gli oneri, sia pure approssimativi, a carico dell'aggiudicatario per le spese previste nel presente articolo.

ART. 9

Qualora l'Aggiudicatario non si presentasse per la stipula del contratto e non producesse, nei termini previsti, la prescritta cauzione, o non provvedesse al versamento della somma pari al 50% dell'importo di aggiudicazione di cui al punto a art. 12, l'Ente Proprietario potrà procedere ad una nuova vendita, restando a carico dell'Aggiudicatario una eventuale differenza in meno derivante dalla nuova aggiudicazione, esclusa peraltro a suo beneficio ogni eventuale differenza in più, e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio effettuato per concorrere all'asta.

ART. 10

Entro cinque giorni dall'avvenuta aggiudicazione l'Ente Proprietario dovrà comunicare al Servizio Ispettorato Territoriale Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania l'importo di aggiudicazione nonché le generalità ed il domicilio dell'Aggiudicatario.

ART. 11

La cauzione di cui all'art. 7 potrà essere svincolata solamente dopo il collaudo e dopo che siano stati definiti i rapporti giuridici ed amministrativi per qualsiasi titolo inerente all'aggiudicazione. Con lo svincolo della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi pretesa o azione verso l'Ente Proprietario per qualsiasi rapporto giuridico ed amministrativo relativo all'aggiudicazione.

ART. 12

L'acquirente dovrà pagare l'importo di aggiudicazione in moneta legale con versamento al Tesoriere dell'Ente Proprietario venditore nel modo seguente:

- a) Una somma pari al 50% + IVA dell'aggiudicazione al momento della stipula del contratto;
- b) Una somma pari al 40% + IVA dell'aggiudicazione entro un mese dalla data di consegna di cui al successivo art. 13;
- c) La restante somma del 10% + IVA a conclusione della decortica e comunque non oltre il 30/09/2023

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente Proprietario gli interessi legali sulle somme dovute senza pregiudizio, peraltro, del diritto di procedere agli atti esecutivi sulla cauzione ed alla vendita in danno, come detto all'art. 9.

ART. 13

Entro dieci giorni dalla stipula del contratto di vendita, l'Aggiudicatario dovrà chiedere all'Ente Proprietario la consegna del bosco.

La consegna sarà eseguita alla presenza dell'Aggiudicatario, o di suo rappresentante, e di un rappresentante dell'Ente Proprietario che provvederà ad illustrare i confini della proprietà comunale.

In tale occasione verranno indicate le zone e le piante da utilizzare, precisando i limiti, i termini e i segnali che fissano l'estrazione, le prescrizioni da usarsi nella medesima, le vie di trasporto del sughero, il termine assegnato per la utilizzazione a norma del successivo art. 31. Tutto ciò verrà riportato nel Verbale di Consegna che dovrà essere debitamente firmato dall'Aggiudicatario e dal Rappresentante dell'Ente Proprietario.

Se l'Aggiudicatario si rifiutasse di sottoscrivere il verbale in narrativa, nello stesso dovrà darsi atto delle ragioni del rifiuto.

Qualora ritenuto opportuno dall'Ente Proprietario dietro richiesta dell'Aggiudicatario potrà essere data consegna fiduciaria omettendo di fare sopralluogo.

Trascurando l'Aggiudicatario di chiedere la consegna, il termine della durata dell'utilizzazione e di ogni fatto derivante dall'applicazione del successivo art. 18 del presente capitolato, per ogni effetto del medesimo, decorrerà dal decimo giorno dall'aggiudicazione, senza tener conto della data in cui la consegna è stata realmente effettuata.

Una volta proceduto alla consegna l'Ente Proprietario trasmetterà al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Tempio Pausania i seguenti documenti:

- La richiesta di consegna unitamente al proprio nulla osta,
- L'indicazione degli estremi e degli importi dell'avvenuto versamento del prezzo di aggiudicazione e del deposito cauzionale;
- Il contratto di vendita, munito degli estremi di approvazione e di registrazione il quale dovrà contenere o fare riferimento a tutte le clausole, nessuna esclusa, riportate nel presente Capitolato d'Oneri.

Qualora l'Aggiudicatario inizi l'estrazione prima di aver ottenuto la consegna nei modi sopra specificati, sarà tenuto al pagamento di una penale in **Euro venticinque/00** per ogni giorno, a decorrere da quello di inizio dell'estrazione fino alla data della consegna stessa.

La medesima penale dovrà essere corrisposta dall'Aggiudicatario all'Ente Proprietario per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione dell'estrazione e di esbosco dei prodotti, come stabilito nel successivo art. 31.

ART. 14

E' vietata la cessione dei lavori ad altri, in parte o in tutto, senza autorizzazione dell'Ente Proprietario. L'inosservanza di tale obbligo è punita con l'immediata rescissione del contratto di vendita, l'incameramento, a beneficio dell'Ente Proprietario della cauzione prestata dall'acquirente nonché i maggiori danni di cui al precedente art. 9.

ART. 15

Per accedere al luogo di estrazione l'Aggiudicatario dovrà servirsi solo delle strade e dei passaggi esistenti nella proprietà dell'Ente Proprietario. L'Ente medesimo non assume alcun obbligo di concedere altri passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

ART. 16

L'inizio dell'estrazione dovrà essere preventivamente comunicato all'Ente Proprietario ed al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania. Tale comunicazione avrà valore ai sensi dell'art. 27 della L.R. 4/94.

ART. 17

L'Aggiudicatario è obbligato al pagamento delle Assicurazioni Sociali, di tutti gli Oneri Contributivi e ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali previste dalle vigenti leggi nei confronti di tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori.

Terminati i lavori dovrà essere certificata la regolarizzazione degli adempimenti assicurativi secondo i termini stabiliti dall'art. 19 del Capitolato Generale di Appalto e disposizioni connesse. Il collaudo non potrà essere completato in assenza di tale atto.

In adempimento dell'art. 8 comma 18 della L. 55/90, prima dell'inizio lavori l'Aggiudicatario dovrà consegnare all'Ente Proprietario copia del Piano di Sicurezza del Cantiere redatto in conformità del D. Leg. 626/94 e successive modifiche e di tutte le normative in materia di sicurezza sul lavoro.

ART. 18

Dal momento della consegna del bosco e fino al collaudo l'Aggiudicatario sarà responsabile di tutti i danni arrecati nella zona ad esso assegnata, salvo il caso in cui il fatto venga denunciato all'Autorità Giudiziaria e comunicato tempestivamente all'Ente Proprietario e al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Tempio Pausania. Qualora giustifichi che, malgrado ogni diligenza, non gli fu possibile alcun fondato accertamento di responsabilità, sarà tenuto al solo risarcimento del danno all'Ente.

ART. 19

Dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, l'Ente Proprietario non ha responsabilità verso l'Aggiudicatario, per i danni di ogni tipo e natura che si dovessero arrecare alle piante e alla zona oggetto del presente capitolato. Pertanto, per tali danni, nessuna pretesa potrà essere avanzata, per qualsiasi titolo o ragione dall'Aggiudicatario, il quale assume anche la responsabilità di eventuali azioni o ricerche che fossero tentate contro l'Ente Proprietario in conseguenza dell'aggiudicazione.

Nella fattispecie resta inteso che, verificandosi danni da incendio o da furto nelle zone assegnate, l'Aggiudicatario non potrà pretendere dall'Ente Proprietario indennità alcuna per i danni subiti, né invocare la rescissione del contratto, né venir meno comunque agli obblighi assunti.

ART. 20

È proibito all'Aggiudicatario di introdurre nel perimetro della sughereta assegnata materiale sugheroso proveniente da altre lavorazioni.

ART. 21

L'Aggiudicatario è obbligato a decorticare tutte le piante di sughera anche se portanti sughero affiammato, sugherone, sughero pietroso, terroso, verde o invaso da formiche. In particolare, dovranno essere decorticate tutte le piante portati sughero affiammato radicate nella proprietà comunale in esame.

L'estrazione dovrà procedere in modo uniforme e continuo. Il sughero gentile e il sugherone, sia bianchi che affiammati dovranno essere estratti in concomitanza di tempo e luogo. Non sarà possibile decorticare le piante portanti sughero gentile tralasciando quelle portanti sughero affiammato o sugherone. L'altezza di decortica dovrà contenersi entro l'attuale altezza di decortica. In ogni caso l'altezza di demaschiatura e di decortica non dovrà superare i limiti indicati nell'art. 20 della L.R. n. 4/94.

Il materiale sugheroso è così identificabile:

- a) Sughero gentile di anni quindici, anche se pietroso, terroso, affiammato, verde o invaso da formicai;
- b) Sughero gentile affiammato;
- c) Sugherone (sughero maschio) delle piante non demaschiate che abbiano, sempre a mt. 1,30 da terra, una circonferenza misurata sopra scorza di cm. 60.

ART. 22

L'estrazione dovrà essere eseguita a regola d'arte, con ferri ben affilati e con tutte le cautele necessarie per non danneggiare il fellogeno (*mammina*) e tanto meno provocare il distacco del legno dal fusto.

Tutto il sughero, sia il gentile che il gentile affiammato nonché il sugherone dovrà essere estratto rasente terra, senza che vengano lasciate "*calzette*", sia in alto che in basso e si dovrà porre cura a regolarizzare le corone.

Al fine di prevenire il difetto della screpolatura sulla schiena della successiva produzione, su tutte le piante decorticate dovranno essere praticate delle incisioni longitudinali (*stradelle*) per tutta la lunghezza del fusto decorticato, in numero superiore a due se trattasi di fusti di rilevanti dimensioni.

ART. 23

I lavori saranno condotti in giorni feriali e senza interruzione e salvo comprovate cause di forza maggiore dovranno essere portati a conclusione entro i termini della stagione sughericola 2023 come indicato al successivo art. 31.

L'estrazione dovrà procedere in modo uniforme e continuo. **Il sughero gentile, il sugherone e il sughero affiammato dovranno essere estratti in concomitanza di tempo e di luogo.** Non sarà possibile decorticare le piante portanti sughero gentile tralasciando quelle portanti sughero affiammato o sugherone.

ART. 24

L'Ente Proprietario per mezzo di proprio incaricato, o anche per mezzo del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania, si riserva di effettuare, ogniqualvolta lo riterrà opportuno, sopralluoghi in contraddittorio atti a stabilire ed accertare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le operazioni concernenti l'utilizzazione, rilevando le infrazioni a quanto disposto dal presente Capitolato, compresa la norma di cui agli art. 22 e 23.

L'inadempienza a tale norma potrà dar luogo alla sospensione dell'utilizzazione da parte del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania che imporrà le condizioni alle quali dovrà essere subordinata la ripresa della utilizzazione stessa.

Di detti sopralluoghi sarà fatto risultare su appositi verbali di riscontro che, firmati dal rappresentante della ditta aggiudicataria, verranno inviati al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania per essere allegati agli atti di collaudo.

ART. 25

Per le eventuali inadempienze alle norme stabilite nel presente Capitolato saranno adottate in sede di collaudo, a carico dell'Aggiudicatario, le seguenti penalità, ferme restando comunque le ammende comminate a norma delle vigenti disposizioni di legge:

- a) Per inizio anticipato delle operazioni di decortica sulla data della consegna: Euro 25,00 (venticinque/00) al giorno;
- b) Per ritardata ultimazione dell'estrazione e dell'esbosco, così come stabiliti al successivo art. 31 del presente Capitolato: Euro 25,00 (venticinque/00) al giorno;
- c) Per mancata estrazione del sughero gentile e del sugherone indicati nel precedente art. 21: Euro 15,00 (quindici/00) per ogni pianta **trascurata**;

- d) Per mancata estrazione del sughero gentile affiammato di cui al precedente art. 21: Euro 20,00 (venti/00) per ogni pianta **trascurata**;
- e) Per mancata estrazione del sugherone affiammato di cui al precedente art. 21: Euro 20,00 (venti/00) per ogni pianta **trascurata**;
- f) Per scorzatura eccedente i limiti stabiliti al precedente art. 20: Euro 15,00 (quindici/00) per ogni pianta;
- g) Per imperfetta scorzatura rispetto a quanto prescritto al precedente art. 21: Euro 10,00 (dieci/00) per ogni pianta su cui siano state lasciate “*calzette*”;
- h) Per lesioni praticate sul fellogeno, come al precedente art. 21: Euro 15,00 (quindici/00) per ogni pianta;
- i) Per mancata ed imperfetta esecuzione della doppia “*stradella*” di cui al precedente art. 21: Euro 10,00 (dieci/00) per ogni pianta priva di incisione e Euro 10,00 (dieci/00) per irrazionale incisione.

Le penali di cui sopra saranno applicate facendo salve le altre sanzioni previste da leggi o regolamenti vigenti in materia. In particolare, in caso si arrechino lesioni traumatiche di qualsiasi tipo al fellogeno o “*mammina*” si fa rinvio a quanto previsto dagli artt. 21, 23 e 25 della citata L.R. n. 4/94.

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente per penalità ed **indennizzi saranno pagate al più tardi entro otto giorni** dalla data di notificazione.

ART. 26

L'Aggiudicatario non potrà, per qualsiasi motivo, tagliare piante di sughero o di altra specie, di qualsiasi età e dimensioni, a meno che ciò non si renda necessario, su prescrizione degli Organi competenti, per fronteggiare un eventuale incendio.

Per ogni pianta tagliata dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti, ovvero danneggiata in modo tale da comportarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso dovrà pagare all'Ente Proprietario il doppio del valore di mercato vigente al momento del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni accessorie previste da regolamenti e leggi vigenti.

I versamenti delle penalità stabilite dal presente Capitolato verranno eseguite dall'Aggiudicatario al Comune di Berchidda.

ART. 27

Qualora a causa di condizioni climatiche avverse, il distacco di sughero e sugherone avvenga con difficoltà procurando danno alla "mammina", l'estrazione dovrà essere sospesa, dandone avviso alla Stazione Forestale e di V.A. di Berchidda e all'Ente Proprietario.

Qualora tali condizioni si ripetano continuamente pregiudicando il regolare svolgimento dei lavori e il completamento dell'estrazione nei termini stabiliti, si potrà procedere alla sospensione dei lavori a seguito di richiesta dell'Aggiudicatario. La sospensione non interromperà le responsabilità e termini di cui all'art. 18.

ART. 28

L'Aggiudicatario è obbligato:

- a) Tenere sempre sgombri i passaggi e le vie della foresta in modo da potervi transitare liberamente;
- b) A sistemare le vie, i ponti, i ponticelli, i fossi, ecc, danneggiati o distrutti in conseguenza del trasporto dei prodotti sugherosi.
- c) A segnalare con immediatezza al CFVA l'eventuale presenza sulle plance di sughero di gallerie sottocorticali che potrebbero essere attribuite alla presenza del così detto "verme del sughero" (*Coraebus undatus*) visibile subito dopo la decortica.

ART. 29

All'Aggiudicatario ed ai suoi operai è vietato:

- a) Accendere fuochi in foresta;
- b) Permettere il transito o depositare entro il perimetro del lotto assegnato altro sughero e/o sugherone proveniente da altra zona.

ART. 30

L'Aggiudicatario non potrà costruire, nell'ambito del lotto, tettoie od altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente Proprietario. L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole degli Enti preposti.

ART. 31

L'estrazione del sughero e del sugherone di cui al precedente art. 21 dovrà essere effettuata nel periodo indicato dal Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente

(art.27 L.R. 9.2.94, n. 4), il trasporto dei prodotti fuori dal bosco dovrà essere completato entro il 30/09/2023

ART. 32

L'Ente Proprietario, si riserva la facoltà di sospendere, dandone avviso mediante raccomandata A.R. all'Aggiudicatario, qualora, malgrado gli avvertimenti, l'estrazione o l'esbosco avvengano in violazione delle norme contrattuali e delle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

In caso di sospensione l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati.

ART. 33

La domanda di collaudo dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario all'Ente Proprietario entro 30 giorni dal termine stabilito per la conclusione dei lavori. L'Ente Proprietario dovrà apporvi il proprio nullaosta e proseguirla entro 30 giorni dal ricevimento al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania, unitamente alla indicazione degli estremi dell'avvenuto pagamento di quanto stabilito in contratto.

Il collaudo sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della domanda da parte del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania. Il collaudo avverrà alla presenza o in contumacia dell'Aggiudicatario, debitamente preavvisato, ovvero di un suo rappresentante a tal fine incaricato.

Il collaudo in narrativa sarà effettuato per conto dell'Ente Proprietario da un funzionario del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania.

Tutte le spese relative saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 34

Avvenuto il collaudo, la sughereta si intende riconsegnata all'Ente Proprietario. La cauzione di cui all'art. 7 potrà essere svincolata solo dopo la regolazione da parte dell'Aggiudicatario di ogni pendenza amministrativa per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso terzi che verso l'Ente Proprietario.

Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente Capitolato.

ART. 35

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni a clausole non previste nel Capitolato sarà effettuata dal Funzionario del Servizio Territoriale Ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. di Tempio Pausania o da altro Tecnico collaudatore.

ART. 36

Per quanto non disposto nel seguente Capitolato si applicheranno le norme della Legge 18/11/1923 n. 2440, del Regolamento 23/05/1924 n. 827 e del Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.P.R. 16/07/62 n. 1063 e alle loro successive modificazioni e integrazioni.

ART.37

L'Aggiudicatario elegge domicilio nel Comune di Berchidda proprietario della sugherata.

Resta inteso che per qualsiasi controversia di natura Giudiziaria la vertenza si porterà davanti l'Autorità competente per territorio.